



PROVINCIA DI VICENZA
STAZIONE UNICA APPALTANTE

Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA Tel. 0444.908111 C.F. e P. IVA 00496080243

RISPOSTA ALLE F.A.Q. - Quesiti aggiornati al 19/12/2018

relative alla Procedura aperta svolta dalla S.U.A. della Provincia di Vicenza per conto del Comune di Belluno avente ad oggetto:

**“Riqualificazione urbana di Belluno capoluogo – Lotto IV – Salone dei Gesuiti”
CIG [76782715AC] CUP I32C16000250001**

PRECISAZIONE IN MERITO AI SOGGETTI CHE POSSONO EFFETTUARE IL SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO:

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici che intendono raggrupparsi o da un dipendente di uno degli operatori economici munito di delega da parte di uno qualsiasi degli operatori economici che intendono raggrupparsi.)

Quesito n.1: In merito alla stesura dell’offerta tecnica, visti i limiti in numero di pagine stabiliti per la redazione delle relazioni A,B,C, e D, chiediamo con la presente se esiste anche un limite (es. numero tavole, formato, numero schede tecniche, ec.) nella redazione di *“elaborati grafici (da presentarsi in scala adeguata ad una agevole lettura)”* citati nel disciplinare a pag.11 e 12.

Risposta: come specificato nel disciplinare di gara, la copertina e l’indice della relazione tecnica di offerta nonché eventuali elaborati grafici non concorrono a determinare il numero massimo di facciate richiesto.

Quesito n. 2: Con la presente e in riferimento alla gara in oggetto si chiede si chiede la conferma che una delle categorie richieste in gara sia proprio la OS21. Tale categoria infatti comprende:

CODICE	DESCRIZIONE
OS 21	OPERE STRUTTURALI SPECIALI Riguarda la costruzione di opere destinate a trasferire i carichi di manufatti poggianti su terreni non idonei a reggere i carichi stessi, di opere destinate a conferire ai terreni caratteristiche di resistenza e di indeformabilità tali da rendere stabili l’imposta dei manufatti e da prevenire dissesti geologici, di opere per rendere antisismiche le strutture esistenti e funzionanti. Comprende in via esemplificativa, l’esecuzione di pali di qualsiasi tipo, di sottofondazioni, di palificate e muri di sostegno speciali, di ancoraggi, di opere per ripristinare la funzionalità statica delle strutture, di pozzi, di opere per garantire la stabilità dei pendii e di lavorazioni speciali per il prosciugamento, l’impermeabilizzazione ed il consolidamento di terreni.

e tipicamente i possessori di tale categoria SIOS eseguono lavori in fondazione. Si rileva infatti che il computo metrico strutturale invece individua per lo più lavorazioni di rinforzo strutturale, ma più sovente ricomprese nella categoria OG2.

OG 2

RESTAURO E MANUTENZIONE
DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI
A TUTELA AI SENSI DELLE
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI
BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Riguarda lo svolgimento di un insieme coordinato di lavorazioni specialistiche necessarie a recuperare, conservare, consolidare, trasformare, ripristinare, ristrutturare, sottoporre a manutenzione gli immobili di interesse storico soggetti a tutela a norma delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali. Riguarda altresì la realizzazione negli immobili di impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché di eventuali opere connesse, complementari e accessorie.

Quesito n. 3: In merito alla categorizzazione SOA delle opere oggetto dell'appalto si chiede un chiarimento in merito all'attribuzione della categoria OS21 "Opere strutturali speciali" a ordinarie opere di consolidamento strutturale normalmente ricomprese nella categoria OG2; tale chiarimento è richiesto anche in considerazione dei contenuti del documento PS.A.1.1 "Relazione Specialistica Opere Strutturali" dai quali non si rileva che si tratti di interventi finalizzati all' adeguamento sismico dell'edificio. Il documento, al capitolo 7 recita: "...Le situazioni di degrado locale verranno sanate mediante interventi di consolidamento circoscritti a porzioni limitate della costruzione, in modo tale da non alterare il comportamento globale della struttura ("interventi di natura locale" ai sensi delle N.T.C. 2008, par. 8.4).

La relativa valutazione della sicurezza verrà quindi limitata ai soli elementi interessati e a quelli con essi interagenti, tenendo presente la loro funzione nel complesso strutturale..." e ancora "...si prevedono inoltre altri interventi di natura locale, tali cioè da non produrre sostanziali modifiche al comportamento della struttura nel suo complesso né alle parti rimanenti, ed offrendo comunque un generale miglioramento delle condizioni di sicurezza preesistenti. Tra questi si prevede anche la realizzazione di alcune nuove opere (un soppalco e quattro scale in carpenteria metallica), di modesta entità ed importanza se rapportate all'intera struttura esistente; esse verranno progettate secondo le NTC 2008...". Si ritiene che nemmeno la realizzazione della scala monumentale si configuri quale opera da iscrivere nella categoria OS21, trattandosi di nuova opera che, seppur costruita nel rispetto delle norme sismiche, non si configura quale intervento che rende "...antisismiche le strutture esistenti e funzionanti" come prevedrebbe la declaratoria della categoria OS21.

Risposta ai quesiti n. 2 e n. 3: la scelta della categoria indicata è motivata dall'intento di avere maggiori garanzie nell'esecuzione delle lavorazioni previste di riqualificazione e ripristino della funzionalità statica delle strutture del fabbricato. Tuttavia l'interpretazione della categoria specialistica OS21, che vede negli interventi antisismici una sua peculiarità, potrebbe essere intesa non adeguatamente congruente con le opere non espressamente progettate per un adeguamento o miglioramento antisismico.

Si provvederà a ritoccare la scelta della categoria strutturale mediante l'impiego di una nuova classificazione che pur mantenendo un buon livello di selettività per le concorrenti dia precedenza ad una più pedissequa lettura dei contenuti.

Quesito n. 4: con la presente chiediamo chiarimenti in merito alla "Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture": nella parte relativa agli impianti elettrici tutte le quantità sono indicate con valore "1" chiediamo se sono da considerare voci a corpo (e quindi è errata l'unità di misura indicata) o se sono state indicate quantità errate (nell'allegato C.1.5-CM_UNITO le quantità sono diverse da "1"). Chiediamo inoltre

dove scrivere i prezzi unitari in lettere nella seconda parte della lista perché manca l'apposito spazio.

Il file "Quadro di incidenza della manodopera" non risulta leggibile chiediamo di inviarcene cortesemente un'altra copia.

Risposta: Le quantità e l'unità di misura di riferimento corrette sono quelle riscontrabili nel computo metrico, doc. C.1.5 - CM_UNITO. D'altro canto la lista delle categorie di lavoro e forniture relativa agli impianti elettrici e meccanici non va compilata per le singole voci trattandosi di unica voce a corpo e vanno compilati i parziali nei riepiloghi in fondo ad ogni lista e il riepilogo generale in fondo al documento.

A seguito della rettifica del bando di gara viene pubblicata una versione aggiornata del quadro di incidenza manodopera e una nuova lista delle lavorazioni per offerta.

Quesito n. 5: con la presente chiedo gentilmente se anche i termini per la richiesta di sopralluogo della procedura in oggetto sono stati prorogati.

Risposta: il nuovo disciplinare di gara pubblicato prevede che

" Il sopralluogo è obbligatorio e potrà essere effettuato solo previo appuntamento da richiedere al Comune di Belluno a mezzo mail al seguente indirizzo: progetti@comune.belluno.it non oltre quindici giorni prima del termine previsto per la presentazione delle offerte." Il nuovo termine è stato fissato al 25/01/2019 e di conseguenza anche il termine per la richiesta di sopralluogo è prorogato.